



ASSISTENTE AMMINISTRATIVO
AREA - PRIVACY E RISERVATEZZA

Domande e risposte

*Prove selettive per la "seconda posizione economica" ex artt. 6 e 7 Accordo Nazionale M.I.U.R. -
OO.SS. concernente l'attuazione dell'art.2 comma 3 della sequenza contrattuale (ex. art. 62
CCNL/2007) del 25 luglio 2008*



id_domanda	domanda	risposta_esatTa	risposta_2	risposta_3	risposta_4	trattato_in
1.	L'obbligo di redigere il Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS) sussiste se vengono trattati:	dati sensibili e giudiziari con strumenti elettronici	dati sensibili e giudiziari	dati personali	dati su supporto cartaceo	Argomento trattato in: "Approfondimento su Is del Codice privacy": Pre
2.	L'obbligo di redazione e aggiornamento del DPS si affronta agevolmente:	se fa un buon lavoro d'insieme tutto lo staff del Dirigente (Dirigente, DSGA, e collaboratori del Dirigente) la prima volta che si redige il DPS	se si ottiene un ingente finanziamento	solo se si ricorre ad una ditta esterna	se si coinvolgono tutti i docenti	Argomento trattato in: "Approfondimento su Istituto del Codice privacy": Premessa
3.	Con l'espressione "dati personali" si indicano:	i dati relativi a persone fisiche e giuridiche, enti o associazioni	solo i dati relativi a persone fisiche	i dati relativi a soggetti maggiorenni	i dati che sono trattati elettronicamente	Argomento trattato in: Articolo 4, comma1, lettera b, D. Lgs 196/2003



4.	I registri di valutazione dei docenti:	contengono dati personali riferibili agli alunni	non contengono dati personali	contengono dati personali riferiti a soggetti indeterminati	non sono soggetti alle cautele previste dal Codice privacy	Argomento trattato in: Articolo 4, comma1, lettera b, D. lgs 196/2003
5.	Il Titolare del Trattamento, è il soggetto che:	decide in ordine alle finalità, alle modalità del trattamento di dati personali e agli strumenti utilizzati, ivi compreso il profilo della sicurezza	è nominato dal Garante della Privacy	riceve il permesso per effettuare ogni singolo trattamento dal Garante della Privacy	riceve istruzioni dal Responsabile del Trattamento	Argomento trattato in: Articolo 4, comma1, lettera f, D. lgs 196/2003
6.	Il Titolare del Trattamento, per quanto riguarda le scuole, è:	l'Istituzione scolastica rappresentata legalmente dal Dirigente scolastico	il Ministero competente	il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi	uno dei docenti interni	Argomento trattato in: "Approfondimento su Istituto del Codice privacy": I soggetti
7.	Il Responsabile del trattamento di una scuola è nominato:	dal Dirigente scolastico che ne può nominare più di uno	dalla RSU d'Istituto	dal Direttore dell'USP	dal Dirigente scolastico che ne può nominare soltanto uno	Argomento trattato in: "Approfondimento su Istituto del Codice privacy": I soggetti
8.	Con il termine "interessati" si indicano:	tutte le persone fisiche e giuridiche, enti o associazioni a cui si riferiscono i dati	solo le famiglie i cui alunni sono iscritti a scuola	solo i dipendenti della scuola	solo le persone fisiche	Argomento trattato in: Articolo 4, comma1, lettera i, D. lgs 196/2003



9.	Un Responsabile del trattamento di una scuola:	può essere sia una persona fisica che una persona giuridica	può essere solo una persona fisica	può essere solo un docente	può essere solo il Direttore SGA	Argomento trattato in: Articolo 4, comma1, lettera g, D. lgs 196/2003
10.	L'incarico al Responsabile e agli incaricati del trattamento va fatto:	per iscritto, con il dettaglio dei compiti assegnati e dei trattamenti consentiti	a voce	solo se la scuola supera i 500 alunni iscritti	a voce o per iscritto	Argomento trattato in: "Approfondimento su Istituto del Codice privacy": I soggetti
11.	L'incaricato del trattamento:	può essere solo una persona fisica	può essere solo un docente	può essere solo il Direttore SGA	può essere sia una persona fisica che una persona giuridica	Argomento trattato in: Articolo 4, comma1, lettera h, Dlgs 196/2003
12.	La nomina formale dell'incaricato comporta:	la possibilità di svolgere le sue funzioni nel rispetto del Codice Privacy e delle misure di sicurezza adottate dal Titolare	un mutamento delle sue funzioni	nessun effetto pratico	la necessità di un'approvazione del Collegio Docenti	Argomento trattato in: "Approfondimento su Istituto del Codice privacy": Il trattamento
13.	Il personale di segreteria non può venire a contatto con i dati sensibili a meno che:	non sia stato debitamente incaricato per iscritto dal titolare	la questione non sia stata definita in sede di contrattazione sindacale	la scuola non sia stata autorizzata dal Direttore dell'USR	non ci sia stata una circolare del Ministro per consentire i trattamenti	Argomento trattato in: "Approfondimento su Istituto del Codice privacy": Il trattamento
14.	Il Dirigente scolastico deve fare l'incarico al trattamento dei dati:	a tutti coloro che trattano dati personali in ragione del lavoro svolto per la scuola	solo al personale di segreteria	solo ai docenti	solo al personale di segreteria e ai docenti che trattano dati sensibili	Argomento trattato in: "Approfondimento su Istituto del Codice privacy": Il trattamento



15.	In linea generale, quando una Pubblica Amministrazione instaura un rapporto con soggetto che comporta il trattamento dei suoi dati personali:	si fornisce l'informativa ex art. 13 del Codice Privacy al soggetto interessato	si chiede l'autorizzazione al trattamento al Garante della privacy	si segnala il nominativo della persona nel Documento Programmatico sulla sicurezza	si notifica il trattamento al Garante della privacy	Argomento trattato in: Articolo 13, Dlgs 196/2003
16.	Un Pubblica Amministrazione può conservare i dati personali:	non oltre il tempo necessario al raggiungimento delle finalità del trattamento	per quanto tempo ritiene necessario in base a ragioni di segreto d'ufficio	per il tempo stabilito da un provvedimento del Garante della privacy	per non più di due anni	Argomento trattato in: "Approfondimento su Istituto del Codice privacy": Struttura del codice della privacy e norme di riferimento
17.	Il principio di necessità dei trattamenti comporta che:	si trattano preferibilmente dati anonimi e solo se proprio necessario dati personali comuni	non si possono trattare dati personali comuni	non si possono trattare dati sensibili	non si possono trattare dati anonimi	Argomento trattato in: "Approfondimento su Istituto del Codice privacy": Struttura del codice della privacy e norme di riferimento
18.	È corretto affermare che, in linea generale, le scuole trattano dati personali solo per il perseguimento delle funzioni istituzionali?	Sì	Sì, ma solo se il trattamento riguarda dati sensibili	Sì, ma solo se il trattamento riguarda dati personali che non sono né sensibili, né giudiziari	No, perché i dati sono trattati solo nei casi indicati dal Garante della Privacy	Argomento trattato in: Artt. 18 e 22, Dlgs 196/2003



19.	È necessario ottenere il consenso per il trattamento di dati personali nelle scuole?	No, l'importante è imparare ad utilizzare bene l'informativa ex art. 13 del Codice privacy, fatto salvo il caso previsto all'articolo 96 dello stesso Codice	No, solo nei casi previsti da un provvedimento del Garante	Sì	Sì, solo per i dati sensibili	Argomento trattato in: "Approfondimento su Istituto del Codice privacy": Struttura del codice della privacy e norme di riferimento
20.	Si fa un'operazione di "comunicazione" di dati personali se:	si comunicano i dati ad un soggetto diverso da quello a cui si riferiscono	si comunicano i dati alla persona a cui i dati si riferiscono (interessato)	si trasmettono i dati al Dirigente scolastico	si comunicano i dati al Garante della privacy	Argomento trattato in: Articolo 4, comma1, lettera l, Dlgs 196/2003
21.	Una comunicazione di dati da soggetto pubblico a soggetto privato è permessa solo se:	è prevista da una norma di Legge o di Regolamento	è autorizzata dal Garante della privacy	è prevista da una circolare del Ministero	si tratta di dati personali ad uso didattico	Argomento trattato in: "Approfondimento su Istituto del Codice privacy": Struttura del codice della privacy e norme di riferimento
22.	I dati sensibili e giudiziari non possono essere trattati da una scuola:	senza una Legge o un Regolamento che specifichi i trattamenti e le operazioni possibili	senza la delibera del Collegio docenti	senza l'autorizzazione dell'USR	senza il consenso dell'interessato	Argomento trattato in: "Approfondimento su Istituto del Codice privacy": Struttura del codice della privacy e norme di riferimento
23.	I dati sensibili e giudiziari sono raccolti, di regola:	presso l'interessato	presso il Comune di residenza dell'interessato	presso l'Ufficio Scolastico Regionale	presso l'Ufficio Scolastico Provinciale	Argomento trattato in: Articolo 22, comma 4, Dlgs 196/2003
24.	Gli atti relativi ad un procedimento di separazione tra coniugi contengono sempre dati giudiziari?	No, perchè in linea generale i dati giudiziari attengono alla sfera penale	Sì	No, solo se contengono dati riferiti a minori	Sì, perché lo ha chiarito il Garante della Privacy	Argomento trattato in: Articolo 4, comma1, lettera e, Dlgs 196/2003



25.	Un dato numerico relativo all'entità di un compenso corrisposto ad un determinato docente è:	un dato personale comune	un dato anonimo	un dato giudiziario	un dato sensibile	Argomento trattato in: Articolo 4, comma1, lettera b, Dlgs 196/2003
26.	I dati idonei a rivelare lo stato di salute delle persone sono:	conservati separatamente rispetto agli altri dati personali	conservati insieme agli altri dati personali	esclusi dai trattamenti che possono fare le Istituzioni scolastiche	conservati negli uffici del Garante della privacy	Argomento trattato in: Articolo 22, comma7, Dlgs 196/2003
27.	Il Regolamento sul trattamento dei dati sensibili e giudiziari deve essere emanato:	dal Ministro competente	dal Consiglio d'Istituto	dal Dirigente scolastico	dal collegio docenti	Argomento trattato in: "Approfondimento su Istituto del Codice privacy": Struttura del codice della privacy e norme di riferimento
28.	In caso di richiesta di risarcimento dei danni, causati da illecito trattamento dei dati, occorre dimostrare:	di aver adottato tutte le misure idonee ad evitare il danno	di aver chiesto il consenso all'interessato	di aver redatto il DPS, in tal modo non si incorre in alcuna responsabilità	di aver chiesto l'autorizzazione al trattamento all'USP	Argomento trattato in: "Approfondimento su Istituto del Codice privacy": Struttura del codice della privacy e norme di riferimento
29.	In base all'articolo 15 del Codice privacy il trattamento di dati personali:	è trattato, in caso di richiesta di risarcimento dei danni, al pari della responsabilità per l'esercizio di attività pericolose	è trattato, in caso di richiesta di risarcimento, dei danni, al pari della responsabilità per incidente stradale	è trattato, in caso di richiesta di risarcimento dei danni, al pari della responsabilità per furto	è trattato, in caso di richiesta di risarcimento dei danni, al pari della responsabilità per l'esercizio di arti o mestieri	Argomento trattato in: Articolo 15, Dlgs 196/2003



30.	Nelle Pubbliche Amministrazioni, tutti i procedimenti sono coperti dal segreto d'ufficio?	No, tranne determinate eccezioni, la regola è quella della trasparenza degli atti e delle procedure della PA	Sì, tranne alcune eccezioni	Sì	No, mai	Argomento trattato in: "Approfondimento su Istituto del Codice privacy": L'esercizio del diritto di accesso in ambito scolastico e la tutela della riservatezza
31.	In caso di richiesta di accesso ai dati sensibili di un altro soggetto:	occorre procedere al bilanciamento degli interessi "in gioco", da operare caso per caso	prevale sempre il diritto di accesso	decide sempre il T.A.R. su apposito ricorso	L'accesso non si può concedere	Argomento trattato in: "Approfondimento su Istituto del Codice privacy": L'esercizio del diritto di accesso in ambito scolastico e la tutela della riservatezza
32.	In caso di separazione o divorzio, il coniuge non affidatario può chiedere notizie sull'andamento scolastico del figlio:	sempre, a meno che non gli sia stata tolta o limitata la potestà genitoriale	solo se autorizzato dal figlio	mai	solo se autorizzato dall'altro coniuge	Argomento trattato in: "Approfondimento su Istituto del Codice privacy": L'esercizio del diritto di accesso in ambito scolastico e la tutela della riservatezza
33.	In caso di assegnazione di un tema in classe che comporta la rivelazione di dati personali dell'alunno:	l'insegnante deve rispettare il segreto professionale e usare cautele per la lettura dell'elaborato in classe	serve l'autorizzazione del consiglio di classe	si compie un atto illecito	serve l'autorizzazione della famiglia	Argomento trattato in: "Approfondimento su Istituto del Codice privacy": La risoluzione di casi pratici nell'attività del garante della privacy



34.	Quando due alunni si rendono responsabili di atti di violenza:	nel redigere la circolare bisogna bilanciare le esigenze della scuola con il diritto alla riservatezza degli alunni	per redigere una circolare serve l'autorizzazione del Consiglio d'Istituto	per redigere una circolare serve l'autorizzazione dell'USP	è sempre possibile inviare una circolare alle famiglie per stigmatizzare l'accaduto, citando i nomi degli alunni coinvolti	Argomento trattato in: "Approfondimento su Istituto del Codice privacy": La risoluzione di casi pratici nell'attività del garante della privacy
35.	Le regole sulla pubblicità degli esiti scolastici:	sono decise dal Ministero e non sono necessariamente legate a ragioni di privacy	sono decise dal Dirigente scolastico	sono decise dal Garante della privacy	sono tutte decise dal Ministero di concerto con il Garante della privacy	Argomento trattato in: "Approfondimento su Istituto del Codice privacy": La risoluzione di casi pratici nell'attività del garante della privacy
36.	Ai fini della sicurezza dei dati, la nomina del Responsabile del trattamento:	consente al Titolare di affrontare meglio gli adempimenti "privacy"	libera il titolare del trattamento da ogni responsabilità	non consente al titolare di dare istruzioni agli incaricati del trattamento	è un atto obbligatorio per il Titolare	Argomento trattato in: "Approfondimento su Istituto del Codice privacy": La qualifica soggettiva quale presupposto della penale responsabilità
37.	In caso di inosservanza dell'obbligo di adottare le misure minime di sicurezza:	sussiste una violazione del Codice Privacy e sono applicabili, in linea astratta, sanzioni penali	il trattamento è illecito solo se può causare un danno agli interessati	il trattamento è illecito solo se ha ad oggetto dati sensibili	il trattamento è illecito solo se si arriva ad una condanna al risarcimento dei danni	Argomento trattato in: "Approfondimento su Istituto del Codice privacy": Conseguenze penali rispetto alla redazione incompleta, falsa o omessa del DPS



38.	Il Documento Programmatico sulla Sicurezza di una scuola è incompleto se manca:	la previsione degli interventi formativi rivolti agli incaricati del trattamento	l'indicazione del Direttore dell'USR	l'indicazione dei fornitori della scuola	l'indicazione dei nomi degli alunni	Argomento trattato in: "Approfondimento su Istituto del Codice privacy": Il documento programmatico per la sicurezza: contenuti
39.	La sanzione penale prevista dall'articolo 169 del Codice privacy in caso di mancata adozione delle misure di sicurezza:	riguarda solo la mancata adozione delle misure minime di sicurezza previste dall'articolo 33 del Codice	riguarda tutte le misure di sicurezza da adottare	riguarda solo i trattamenti effettuati su supporto cartaceo	può essere irrogata solo su autorizzazione dell'Ufficio Scolastico Regionale	Argomento trattato in: "Approfondimento su Istituto del Codice privacy": Conseguenze penali rispetto alla redazione incompleta, falsa o omessa del DPS
40.	Per applicare una sanzione amministrativa occorre:	che un comportamento sia sanzionabile in forza di una Legge entrata in vigore prima del fatto commesso	che la sanzione sia prevista da una circolare ministeriale	che un comportamento sia sanzionabile in forza di una Legge entrata in vigore dopo il fatto commesso	che il pagamento della somma prevista non ecceda i 10.000 Euro	Argomento trattato in: "Approfondimento su Istituto del Codice privacy": Gli illeciti amministrativi previsti nel codice della privacy
41.	Per irrogare una sanzione amministrativa, il soggetto sanzionabile deve avere almeno:	18 anni	16 anni	14 anni	20 anni	Argomento trattato in: "Approfondimento su Istituto del Codice privacy": Gli illeciti amministrativi previsti nel codice della privacy



42.	La sanzione amministrativa prevista dall'art. 161 del Codice privacy (Omessa o inidonea informativa) è irrogabile se:	nell'informativa resa all'interessato non sono state descritte le finalità e le modalità dei trattamenti	nell'informativa non sono indicati i componenti del Consiglio d'Istituto	nell'informativa non sono indicati i componenti del Collegio docenti	nell'informativa non sono descritte nel dettaglio le procedure per effettuare il backup dei dati	Argomento trattato in: "Approfondimento su Istituto del Codice privacy": pag. 17
43.	La cessione dei dati a terzi soggetti, che poi li trattano per finalità non compatibili con quelle per le quali sono stati raccolti è:	oggetto di sanzione amministrativa	oggetto di nessuna sanzione	oggetto di sanzione penale e amministrativa	oggetto di sanzione penale	Argomento trattato in: "Approfondimento su Istituto del Codice privacy": Gli illeciti amministrativi previsti nel codice della privacy
44.	Gli incaricati possono rivelare ai loro colleghi i codici di accesso personali?	No	No, a meno che non si tratti di dati riferiti a soggetti maggiorenni	Sì, ma solo se il trattamento riguarda dati personali che non sono né sensibili, né giudiziari	Sì	Argomento trattato in: Allegato B, Dlgs 196/2003
45.	Un trattamento di dati effettuato in violazione delle misure minime previste dall'art. 33 del Codice Privacy:	espone l'autore all'applicazione di una sanzione amministrativa	espone l'autore ad un richiamo formale del Garante della privacy	espone l'autore a sanzione penale	espone l'autore al pericolo di sequestro dei propri dati personali	Argomento trattato in: "Approfondimento su Istituto del Codice privacy": Gli illeciti amministrativi previsti nel codice della privacy
46.	L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati che lo riguarda?	Sì	Sì, ma solo con l'autorizzazione del Dirigente scolastico	No	No, a meno che non si tratti di dati sensibili	Argomento trattato in: Articolo 7, Dlgs 196/2003



47.	L'interessato ha diritto di ottenere la rettificazione dei dati?	Sì	Sì, ma solo con l'autorizzazione del Dirigente scolastico	No, a meno che non si tratti di dati sensibili	No	Argomento trattato in: Articolo 7, Dlgs 196/2003
48.	L'interessato può opporsi ad un trattamento di dati personali?	Sì, ma solo ove sussistano motivi legittimi	No	Sì	Sì, a meno che i dati non siano coperti da segreto apposto dal Garante della privacy	Argomento trattato in: Articolo 7, comma 4, Dlgs 196/2003
49.	L'interessato può rivolgersi al titolare solo via:	lettera raccomandata, fax, e-mail o altro mezzo idoneo individuato dal Garante	posta elettronica certificata	e-mail	fax	Argomento trattato in: Articolo 9, Dlgs 196/2003